



# Ambito Territoriale N 22

## Comune di Somma Vesuviana - Capofila

*Comuni di Bruscianno, Castello di Cisterna, Mariglianella, Marigliano, San Vitaliano*

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE A COLLABORARE CON IL COMUNE DI SOMMA VESUVIANA - CAPOFILA DELL'AMBITO N 22 - NELLA CO-PROGETTAZIONE/CO-GESTIONE DEL SERVIZIO DI TUTORAGGIO EDUCATIVO DOMICILIARE (CODICE NOMENCLATORE B13POV) NEI COMUNI AFFERENTI L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N22.**

### Richiamati

- la legge 8 novembre 2000 n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati. In particolare: • l'art. 6, comma 2, lettera a), l'art. 1 comma 5, nonché l'art. 5, al comma 2;
- il D.P.C.M. del 30 marzo 2001, "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328" prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nella fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi;
- nello specifico, l'art. 7 del DPCM del 30 marzo prevede *“Istruttorie pubbliche per la co-progettazione con i soggetti del terzo settore”*;
- gli artt. 13 e 28 della legge regionale n. 11/2007;
- la Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avente ad oggetto *“Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”*, con particolare riferimento al paragrafo n. 5 rubricato *“la Co-progettazione”*;
- il Decreto Legislativo n. 117/2017, quale *“Codice del Terzo Settore”*, che disciplina i rapporti tra gli Enti Pubblici e gli Enti del Terzo Settore, prevedendo il coinvolgimento di questi ultimi nell'esercizio delle funzioni delle Pubbliche Amministrazioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurando anche il coinvolgimento attivo attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

### Considerato che

- il Comune di Somma Vesuviana, quale Comune Capofila dell'Ambito Territoriale N22, nell'esercizio delle funzioni sociali di protezione e tutela dell'età evolutiva e delle famiglie, ritiene necessario proseguire la propria rete di attività socio - educative nel proprio territorio anche attraverso le opportunità offerte dai soggetti del Terzo Settore finalizzate allo svolgimento di attività a sostegno dei minori e delle loro famiglie;

- il Comune di Somma Vesuviana – quale Comune Capofila Ambito Territoriale Sociale N 22 ha un significativo interesse a favorire e promuovere la co-progettazione insieme ai soggetti del Terzo Settore, che manifesteranno il loro interesse, a co-gestire il Servizio di Tutoraggio Educativo Domiciliare con le famiglie residenti nei Comuni dell’Ambito Territoriale N22;
- all’uopo il Comune di Somma Vesuviana, Capofila Ambito N 22, con determinazione n. r.g. 517/2023 ha approvato il presente avviso pubblico, unitamente alla domanda di partecipazione e al format di progetto;
- che, pertanto, i soggetti del Terzo Settore sono chiamati a una co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali, finalizzati ad accompagnare e sostenere i minori e le loro famiglie nel processo di crescita;
- nel Piano Povertà 2019-2021 programmato dall’Ambito Territoriale N 22 è previsto il Servizio di Tutoraggio Educativo Domiciliare – B13POV (CODICE NOMENCLATORE Regione Campania);

Per tutto quanto considerato, il Comune di Somma Vesuviana, Capofila dell’Ambito Territoriale N 22, indice il seguente

### **Avviso Pubblico**

#### **1) Soggetti partecipanti**

Sono ammessi alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore di cui all’articolo 1 della legge 106/2016, all’articolo 4 del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e all’articolo 13 della legge regionale n. 11 del 2007, regolarmente iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

#### **2) Requisiti di partecipazione**

I Soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare, a pena di esclusione dalla presente procedura, il possesso dei seguenti requisiti:

1. idoneità morale e professionale a stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ovvero, la mancanza di motivi di esclusione di cui all’art. 80 del D.Lgs 50/2016;
2. di essere regolarmente iscritti da almeno 6 mesi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
3. previsione nello Statuto della finalità di promozione e/o gestione di servizi, attività, rivolti al sostegno socio educativo delle famiglie con minori in età evolutiva;
4. comprovata competenza ed esperienza nel settore socio-assistenziale con particolare riferimento all'area minori e famiglie, risultante dalla visura camerale;
5. di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica; per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva;
6. di avere una capacità organizzativa ed economica adeguate alla tipologia ed entità degli interventi descritti nel presente Avviso;
7. di essere in regola con l’applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei minori;
8. di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
9. dichiarazione dei nominativi del legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
10. dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Somma Vesuviana o dei Comuni associati (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso negli ultimi due anni di servizio;
11. dichiarazione di insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al/i legale/i rappresentante/i e ai componenti degli organismi di direzione dell’Ente;

12. dichiarazione di impegno a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti degli enti locali;
13. dichiarazione ad adempiere agli obblighi previsti dal D.Lgs. 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;
14. dichiarazione di impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione di cui al successivo punto 6.1, il personale dipendente o incaricato, nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, dove i minori vengono considerati terzi fra loro, esonerando il Comune di Somma Vesuviana - Capofila dell'Ambito Territoriale N 22 da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
15. di non avere contenziosi giudiziari in corso con il Comune di Somma Vesuviana – Capofila Ambito Territoriale Sociale N 22.

### 3) Obiettivi del progetto

Il servizio di Tutoraggio Educativo Domiciliare intende sostenere e affiancare la famiglia nello svolgimento delle sue funzioni educative, promuovere il benessere del minore all'interno del proprio nucleo familiare e negli altri contesti di vita e attivare tutte le risorse latenti ed emergenti.

Attuare un servizio socio educativo rispondente al bisogno di socializzare del minore e al suo armonico sviluppo psicofisico; garantire che almeno per tutti i nuclei, in cui si sia proceduto alla definizione del quadro di analisi approfondito attraverso l'Equipe Multidimensionale, venga attivato nel progetto uno degli interventi o dei servizi sociali elencati nel Piano Nazionale di contrasto alla povertà. In particolare, deve essere prevista l'attivazione di un percorso di sostegno alla genitorialità ogni qual volta si presenti una situazione di bisogno complesso, nel pieno rispetto delle identità sociali, culturali e religiose.

Il servizio oggetto della manifestazione d'interesse si pone come obiettivi:

1. offrire al minore opportunità educative e formative volte a soddisfarne la curiosità e la creatività, favorirne l'armonico sviluppo psico-fisico e realizzare esperienze relazionali importanti per la sua crescita contestualmente a quella del proprio nucleo familiare;
2. sostenere le famiglie nella cura e nella crescita dei figli, promuovendone le capacità educative, aiutando i genitori nella conciliazione delle scelte professionali e familiari;
3. costituire luogo di informazione e formazione in quanto primo fondamentale segmento di un complessivo sistema di autonomia, di cura ed inclusione, con contenuti e percorsi che devono essere fonte di promozione, diffusione e sostegno della cultura;
4. miglioramento del benessere del nucleo familiare e della creazione di condizioni per l'uscita dalla condizione di povertà con una serie di comportamenti virtuosi.

### 4) Progetto educativo

I partecipanti la manifestazione dovranno produrre **un progetto educativo** e un **piano organizzativo** in cui siano esplicitati: **1. i principi pedagogici guida** nella gestione del servizio, sviluppati in un'ottica di complementarità; **2. un piano di organizzazione e gestione** che espliciti le modalità organizzative adottate, le modalità di impiego delle risorse umane e tutti gli elementi che consentano di valutare gli impegni assunti nell'esecuzione gestionale del servizio.

Il **Progetto educativo e il Piano organizzativo** devono fondarsi su una costante attenzione ai modelli dello sviluppo personale per sostenere adeguatamente il processo di crescita dei minori e dei nuclei familiari con un costante riferimento ai bisogni e alle esigenze degli stessi in base agli specifici contesti sociali e culturali da cui provengono. In quest'ottica rivestono particolare rilevanza i rapporti con le agenzie educative ed i presidi sociali e sanitari del territorio.

Il **progetto educativo**, predisposto ed attuato dall'E.T.S., dovrà esplicitare nel dettaglio le proposte educative, con particolare attenzione al rispetto dei ritmi e dei bisogni individuali dei minori e delle famiglie, nonché le strategie educative adottate, tenendo presenti i seguenti presupposti essenziali: • identificare e valorizzare le residue capacità genitoriali; • affiancare il/i genitore/i nella risoluzione dei problemi; • facilitare la presa in carico dei compiti di gestione e di organizzazione familiare; •

aiutare il minore ad affrontare i compiti propri dell'età; • aiutare il minore a costruire un'immagine positiva di sé; • sostenere il minore verso una sempre maggiore autonomia; • aumentare la capacità del minore di rielaborare e dare significato a vissuti ed emozioni.

È altresì compito dell'E.T.S. prevedere nella progettazione educativa e gestionale:

- l'organizzazione del lavoro dell'equipe multidimensionale, ai fini della progettazione e gestione delle scelte educative condivise, degli aspetti di coordinamento, integrazione e raccordo con la rete dei servizi, di formazione e supervisione pedagogica;
- promozione di momenti di incontro, di iniziative e manifestazioni collettive rivolte alle famiglie e alla comunità locale, volte all'inclusione e alla crescita individuale di ognuno offrendo altresì spazi di visibilità alla cittadinanza delle esperienze educative che si realizzano nei servizi comunali.

Il progetto dovrà esplicitare anche il modello di coordinamento, di formazione e sostegno degli operatori coinvolti. In esso dovranno essere dettagliate anche le modalità di relazione e raccordo con il servizio sociale territoriale dei Comuni afferenti l' Ambito Territoriale N 22.

## 5) Descrizione del servizio

### 5.1 Orario di funzionamento e calendario

Il servizio di Tutoraggio Educativo Domiciliare è rivolto a famiglie con minori di età compresa tra 0 e 17 anni, dovrà essere organizzato ed erogato dal lunedì al sabato in orario pomeridiano dalle 15:00 alle 19:00 per 52 settimane, fatti salvi eventuali periodi di sospensione disposti dal Comune di Somma Vesuviana in qualità di Capofila dell' Ambito N 22.

### 5.2 Tipologia delle attività/servizio

L'E.T.S., mediante il proprio personale, dovrà assicurare incontri con i genitori propedeutici alla fase di ambientamento per la conoscenza reciproca, la presentazione delle modalità e degli orari di funzionamento del servizio.

Dovranno inoltre essere previsti incontri periodici individuali con i genitori per le attività inerenti il sostegno alla genitorialità, che dovranno essere gestiti direttamente dal personale qualificato e alle dipendenze dell'E.T.S..

Il servizio dovrà svolgersi in base al progetto educativo approvato e oggetto di co-progettazione con l'Ambito N 22 e alle indicazioni operative che potranno essere fornite dal Comune di Somma Vesuviana – Capofila dell' Ambito Territoriale N 22 durante l'esecuzione del servizio per sopravvenute necessità.

L' E.T.S. dovrà predisporre mensilmente appositi report e relazioni da inviare al Comune di Somma Vesuviana - Capofila Ambito N 22 al fine di verificare la corretta attuazione del progetto pedagogico.

### 5.3 Personale richiesto

Il personale dovrà essere composto da:

- n. 9 Educatori Liv. D1 per 8 ore settimanali per 52 settimane;
- n. 1 Psicologo Liv. D1 per 8 ore settimanali per 52 settimane.

Il personale dovrà essere in possesso degli specifici requisiti professionali secondo quanto previsto dal catalogo dei Servizi Sociali – dalla sezione B del Catalogo dei servizi sociali allegato al Regolamento 4/2014.

## 6) Linee guida per la co-progettazione del Tutoraggio Educativo Domiciliare

La co-progettazione si svolgerà in tre fasi:

**Prima fase:** selezione mediante il presente avviso del soggetto ammesso alla seconda fase.

**Seconda fase:** attività di co-progettazione con il Comune di Somma Vesuviana – Capofila Ambito N 22.

**Terza fase:** sottoscrizione di apposita Convenzione e avvio delle attività.

La co-progettazione avverrà tra i responsabili tecnici del soggetto selezionato ed il Comune di Somma Vesuviana - Capofila Ambito N 22.

L'istruttoria prende a riferimento il progetto presentato dal soggetto selezionato e procede alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni coerenti con i programmi del Comune ed alla definizione degli aspetti esecutivi.

#### **6.1) Convenzione di collaborazione**

Il Comune di Somma Vesuviana - Capofila Ambito N 22 dopo aver dato corso alla procedura di selezione di cui al successivo art. 8) e individuato il Soggetto con il quale si procederà alla fase di co-progettazione che gestirà il Tutoraggio Educativo Domiciliare, nonché le attività oggetto del presente Avviso, stipulerà con esso apposita Convenzione, sottoscritta ai sensi della normativa vigente, che avrà la durata **di 52 settimane** a partire dalla data di sottoscrizione della stessa.

#### **6.2) Clausola di salvaguardia**

Alla stipula di convenzione di collaborazione con l'aggiudicatario si darà corso nel rispetto della graduatoria, fermo restando la clausola di salvaguardia di cui agli artt. 32 commi 6 e 12 del D. Lgs. n. 50/2016 e previa verifica dei requisiti richiesti, e salvo sopravvenute esigenze di natura finanziaria e/o programmatiche.

#### **7) Risorse economiche, modalità di liquidazione rimborso e spese ammissibili**

Il Comune di Somma Vesuviana Capofila dell'Ambito Territoriale N 22 contribuisce alla realizzazione del progetto, oggetto del presente Avviso Pubblico, mettendo a disposizione la somma di € 98.000,00 iva inclusa.

La liquidazione delle somme pattuite avverrà previa fatturazione dei costi mediante emissioni di fatture elettroniche e a rendicontazione della spesa effettuata (a seconda del soggetto affidatario).

Saranno considerate ammissibili le spese di gestione per: compensi agli operatori, materiali di consumo di attività laboratoriali se documentate.

Ai fini della liquidazione della/e fattura/e è fatto obbligo all'E.T.S. aggiudicatario di inoltrare alla p.e.c. [responsabile.po7@pec.sommavesuviana.info](mailto:responsabile.po7@pec.sommavesuviana.info) la seguente documentazione: relazione periodica del servizio, relazione finale del servizio, elenco utenti, foglio presenza operatori, contratti e buste paga degli operatori coinvolti.

#### **8) Procedura per la selezione**

Le richieste dei soggetti interessati a collaborare con il Comune di Somma Vesuviana Capofila dell'Ambito Territoriale N 22 per potenziare e migliorare l'attività a sostegno dei minori e del loro nucleo familiare che risiedono nei comuni afferenti l'Ambito Territoriale N22 da co-gestire con il Comune di Somma Vesuviana, saranno valutate da un'apposita Commissione nominata con determina dirigenziale successivamente alla data di scadenza della presentazione della dichiarazione di manifestazione di interesse.

L'individuazione dell'organismo del Terzo Settore e del relativo progetto avverrà attraverso la valutazione di elementi qualitativi e quantitativi sulla base dei parametri di seguito indicati:

|   | <b>ELEMENTI</b>   | <b>max punti Totali</b> |
|---|---|-------------------------|
| 1 | Progetto tecnico-gestionale: piano tecnico-operativo e scelte organizzativo/pedagogiche (programmazione, monitoraggio e verifica, rapporto con il nucleo familiare).  | 30                      |
| 2 | Modello gestionale relativo ai vari ambiti operativi (organizzazione del servizio, interazione tra personale, rapporti con la rete dei servizi, gestione organismi partecipazione sociale, prassi e sostenibilità, monitoraggio e verifica, interazioni con il Servizio Sociale Professionale).<br>Progetto gestionale (descrizione delle attività, con articolazione degli orari e giornate di attività e piano economico sintetico con indicazione della distribuzione dei singoli costi del progetto presentato e delle quote di compartecipazione a carico dell'ETS). | 20                      |

|   |   |            |
|---|---|------------|
| 3 | Elementi di sviluppo, di innovazione, di valore aggiunto, e di esperienza ed affidabilità che danno valenza alla co-progettazione e co-gestione di cui: elementi di innovazione e sviluppo dell'operatività ordinaria (proposte migliorative di sviluppo all'attività ordinaria del servizio e per una buona realizzazione della co-progettazione e co-gestione; proposte formative allargate e in sinergia; integrazione con servizi già esistenti. Implementazione di un sistema di monitoraggio e valutazione.<br>Elementi di valore aggiunto dall'E.T.S.: risorse aggiuntive umane, formative, finanziarie e altro. Sostegno a servizi esistenti sul territorio in forme diverse. | 20         |
| 4 | Esperienza pregressa in attività similari adeguatamente documentate (tipo di attività, ente committente, periodo, compenso/rimborso, 1 punto per ogni anno).  | 5          |
| 5 | Risorse materiali proprie messe a disposizione del progetto (a titolo esemplificativo: ulteriore personale, materiali di consumo, beni durevoli, ecc.).   | 15         |
| 6 | Qualità (titoli professionali e di esperienza) e quantità del personale impiegato (allegare curriculum).  | 5          |
| 7 | Piani Formativi e di aggiornamento dei dipendenti   | 5          |
|   | <b>TOTALE</b>   | <b>100</b> |

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

#### **9) Termini e modalità di presentazione delle dichiarazioni e del progetto**

I Soggetti interessati sono invitati, a presentare apposita istanza, a pena di esclusione, secondo il modello di domanda di cui all'Allegato 1, in cui manifestano il loro interesse a co-progettare e co-gestire con il Comune di Somma Vesuviana, Capofila dell'Ambito Territoriale N 22 il Servizio di Tutoraggio Educativo Domiciliare.

Alla Suddetta richiesta/dichiarazione dovrà essere allegato il progetto redatto secondo quanto contenuto negli articoli 3,4,5 del presente avviso utilizzando solamente il format di cui all'allegato 2 (a pena di esclusione).

**La domanda (All. 1) ed il progetto (All. 2) dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 28.04.2023 ore 24:00 all'indirizzo p.e.c. [responsabile.po7@pec.sommavesuviana.info](mailto:responsabile.po7@pec.sommavesuviana.info)**

Nell'oggetto della richiesta dovrà essere riportata la seguente dicitura: **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TUTORAGGIO EDUCATIVO DOMICILIARE**

Non saranno ammesse le manifestazioni di interesse: • pervenute oltre il limite temporale sopra citato o trasmesse in altre modalità; • non compilate secondo il modello in allegato non sottoscritte o non corredate da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

#### **10) Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dai soggetti interessati al presente invito saranno trattati conformemente al Regolamento U.E. n. 679/2016 e limitatamente all'utilizzo necessario alle finalità dell'Avviso. Il Responsabile del procedimento e Responsabile del trattamento dei dati inerenti al medesimo è la Dott.ssa Rosa Bloisi Ruggiero.

#### **11) Riferimenti**

Per informazioni in merito al presente Avviso rivolgersi a: Ufficio di Piano – Via San Giovanni De Matha, snc – Somma Vesuviana (Napoli) – Tel. 081/8939227 – E-mail: [ambiton22@libero.it](mailto:ambiton22@libero.it)

**Il Coordinatore dell' Ambito Territoriale N 22  
Dott. Luigi Ruggiero**